

SUDDIVISIONE DEI SEGGI IN PARLAMENTO

Provincia	Progressisti Conservatori	Liberali	Nuovi Democratici
British Columbia	12	1	19
Alberta	25	0	1
Saskatchewan	4	0	10
Manitoba	7	5	2
Ontario	47	42	10
Quebec	63	12	0
New Brunswick	5	5	0
Nova Scotia	5	6	0
Isola di Prince Edward	0	4	0
Terranova	2	5	0
Yukon	0	2	0
Territori del Nord Ovest	0	0	1
TOTALE	170	82	43

NUOVO CONSOLE GENERALE A MILANO



Lo scorso ottobre Milano ha dato il benvenuto al nuovo console generale canadese, la signora Marie-Andrée Beauchemin. Nei vent'anni passati in carriera diplomatica, la signora Beauchemin ha occupato vari incarichi con mansioni di grande responsabilità nel settore della gestione del personale, degli affari consolari, dell'amministrazione, delle comunicazioni e della cultura.

Felice di essere in Italia, un paese che conosce bene avendo soggiornato più volte privatamente, il nuovo console si ripromette di promuovere il Canada in campo turistico e commerciale affinché vengano ulteriormente rafforzati i legami tra i due paesi e aumentare le possibilità di scambio tra le due rive dell'Atlantico.

ne con gli Stati Uniti. I 170 seggi andati al partito di Mulroney, che ha registrato un lieve calo rispetto alla precedente consultazione, hanno confermato la maturità dell'elettorato canadese che vede nel protezionismo una politica perdente e guarda al futuro in un mercato sempre più unificato. Rinunciare all'accordo con gli Stati Uniti che apre al Canada, paese di soli 26 milioni di persone, tutto l'enorme mercato nordamericano, sarebbe stato un salto indietro, anche tenendo conto del processo di liberalizzazione in atto in tutto il mondo e che porterà nel 1992 all'unificazione europea, cui l'integrazione commerciale nordamericana dovrebbe fare, in un certo senso, da contrappeso. La vittoria di Mulroney permetterà di far approvare in tempo dal senato il trattato di libero scambio in modo che

possa entrare in vigore dal 1 gennaio 1989, come originariamente previsto.

Altro argomento per il quale si sono battuti i conservatori in questa campagna è stato l'accordo di Lago Meech, che prevede modifiche alla Costituzione e il riconoscimento del Quebec come società distinta e peculiare; il loro successo elettorale dovrebbe spingere anche le province del Manitoba e del New Brunswick, che finora si sono opposte al progetto, a dare il loro consenso.

Il nuovo Parlamento è composto da 170 conservatori, 82 liberali e 43 nuovi democratici. Molto significativa è la presenza femminile con 39 deputati donne rispetto alle 27 elette nella passata legislatura.

Apertura sul mondo, unità, tolleranza, eguaglianza: sono questi i cardini sui quali si reggerà il nuovo governo.

NUOVO AMBASCIATORE CANADESE A ROMA



Alan W. Sullivan è dai primi di dicembre il nuovo ambasciatore canadese presso il governo italiano. Sostituisce Claude T. Charland, che è stato nominato a Parigi.

Nato a Cornwall, nell'Ontario, l'ambasciatore Sullivan ha studiato all'Istituto di Affari Politici di Parigi e si è laureato in Affari Internazionali all'Università di Georgetown, e in Diritto all'Università di Queens.

Entrato in carriera diplomatica, ha avuto vari incarichi all'estero: Saigon, Port of Spain, Ginevra, Beirut/Amman, e Londra. Nel 1981 è stato nominato ambasciatore a Dublino, e dal 1983 al 1985 ha ricoperto la carica di ambasciatore e rappresentante permanente del Canada presso le organizzazioni internazionali a Vienna.

Prima di venire a Roma era vice sottosegretario di stato.